

Alleanza per il rispetto della legalità nell'economia

Firmato protocollo di intesa tra Libera ed Unioncamere Emilia-Romagna

Promuovere la cultura della legalità nell'economia per combattere le infiltrazioni criminali con azioni concrete: è l'obiettivo del **protocollo d'intesa** tra **Libera** e **Unioncamere Emilia-Romagna** che è stato siglato oggi nella sala Polivalente dell'Assemblea Legislativa a Bologna al termine del convegno “Mafie senza confini, noi senza paura” di presentazione del **dossier sulle mafie in Emilia-Romagna**. A firmare il protocollo **Carlo Alberto Roncarati**, presidente di Unioncamere Emilia-Romagna e **Luigi Ciotti**, presidente di Libera.

L'accordo fissa la modalità di collaborazione per la lotta alla criminalità organizzata ed alle infiltrazioni mafiose nell'economia. Libera si occuperà di **realizzare progetti di formazione** per l'affermazione della cultura della legalità a supporto del sistema camerale.

Fra le varie misure, l'intesa prevede la promozione del progetto “**SOS Giustizia**”, un servizio di ascolto e di assistenza alle vittime della criminalità organizzata”, che sarà gestito da Libera la quale si impegna a garantirne l'operatività nelle sedi delle Camere di commercio aderenti.

Unioncamere Emilia-Romagna si impegna poi a supportare Libera nell'attività di monitoraggio e mappatura dei beni confiscati alle mafie nel territorio regionale con particolare riferimento alla gestione di beni produttivi ed aziendali ed a mettere a disposizione le informazioni e gli studi di natura economico-statistica elaborati dai propri uffici.

“E' un atto formale di impegno per seguire degli obiettivi in cui crediamo fermamente come sistema camerale e che vogliamo rendere concreto ed effettivo perché la cultura della legalità è necessaria per battere la criminalità - commenta il presidente di Unioncamere Emilia-Romagna, **Carlo Alberto Roncarati** – Le Camere sono l'istituzione delle imprese ed hanno interesse a che il mercato sia regolato e presidiato dalla legalità e dal diritto, per contrastare la concorrenza sleale, l'abusivismo, l'irregolarità ed i fenomeni criminali e mafiosi”.

“Il sistema camerale – aggiunge Roncarati - intende contrastare le organizzazioni mafiose insieme a Libera, utilizzando le Camere per il patrimonio che hanno, ovvero la più formidabile banca dati del Paese, il Registro delle Imprese”. Questo strumento permette di monitorare i fenomeni, i passaggi di azienda, le acquisizioni di partecipazioni.

“Recentemente – conclude Roncarati - è stato messo a punto un programma semplificato di accessi a questi dati – denominato ri.visual - che permette di indagare, da un'unica postazione, una figura imprenditoriale rilevandone tutte le partecipazioni in tutta Italia”.

Un altro punto dell'accordo prevede in particolare, l'impegno da parte di Unioncamere ER, previo accordo con InfoCamere Scpa, società informatica del sistema camerale nazionale, per l'acquisizione di informazioni e dati relativi ad imprese oggetto di analisi da parte del settore legalità di Libera. Infine è prevista la possibilità di promuovere la conoscenza e diffusione di prodotti a marchio “Libera Terra” nel rispetto delle finalità istituzionali di Unioncamere.

E' la seconda esperienza di questo tipo a livello regionale (dopo il protocollo siglato ad inizio ottobre tra Libera e Unioncamere Piemonte) della collaborazione nazionale tra Unioncamere e Libera per supportare le Camere di commercio già impegnate o che hanno in animo di operare sul tema della legalità e contro la criminalità economica.

Era presente, tra gli altri **Enrico Bini**, presidente della Camera di commercio di Reggio Emilia, che è stato promotore, del protocollo per la legalità firmato il 1 marzo 2010 tra le Camere di commercio di Reggio Emilia, Modena, Crotone e Caltanissetta.

Ufficio Stampa Unioncamere Emilia-Romagna

Giuseppe Sangiorgi Tel. n. 051/6377026; E-mail:giuseppe.sangiorgi@rer.camcom.it